Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 25 febbraio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 46 DEL 25 FEBBRAIO 1953:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 7: **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 2 al 5 febbraio 1953. — **Banca d'Italia Credito fondiario:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° febbraio 1953 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. **Istituto bancario San Paolo di Torino:** Obbligazioni sorteggiate dal 2 al 7 febbraio 1953. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 6 febbraio 1953. — **Municipio di Savona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Monte dei Paschi di Siena - Credito fondiario:** Estrazione di obbligazioni. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908:** Obbligazioni sorteggiate il 9 febbraio 1953.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica, oggi 12 febbraio 1953, alle ore 12,30, ha ricevuto in udienza nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza Pavle Gregoric, il quale Gli ha presentato le lettere credenziali che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia.

(786)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1953.

Contingente numerico, per l'anno 1953, delle onorificenze dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;
Visto il decreto 13 maggio 1952, n. 458;
Visto il decreto 28 giugno 1952, n. 707;
Sentito il Consiglio dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana »;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nell'anno 1953 nelle cinque classi dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana » sarà il seguente:

Cavalieri di gran croce	75
Grandi ufficiali	425
Commendatori	2500
Cavalieri ufficiali	3000
Cavalieri	9000

La ripartizione fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i vari Ministeri nel numero di onorificenze, stabilite dal presente decreto, sarà fissata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri, come prescrive l'art. 3 del decreto 13 maggio 1952, n. 458.

Art. 2.

Non sono comprese nel numero di cui al precedente articolo le concessioni previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge 3 marzo 1951, n. 178.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1953

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1953
Registro n. 74 Presidenza, foglio n. 36. — FERRARI

(966)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 novembre 1952.

Sostituzione di un membro del Collegio arbitrale dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 novembre 1939, n. 1780, concernente la trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1952, con il quale è stato provveduto alla ricostituzione del Collegio arbitrale di cui all'art. 8 della suaccennata legge n. 1780;

Vista la nota 10 novembre 1952, n. 24967/3257, con cui il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha segnalato, per le conseguenti modificazioni della composizione del Collegio arbitrale anzidetto, l'avvenuta nomina del prof. Guido De Marzi a direttore generale della produzione agricola presso detto Ministero, in sostituzione del prof. Aurelio Carrante già reggente la direzione generale anzidetta;

Decreta:

Il prof. Guido De Marzi, direttore generale della produzione agricola presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è nominato membro del Collegio arbitrale dell'Ente nazionale per le Tre Venezie, in sostituzione del prof. Aurelio Carrante.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 novembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Registro n. 72, Presidenza, foglio n. 243. — FERRARI

(753)

DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1952.

Elenco degli abitati da consolidare a cura e spese dello Stato a termini della legge 10 gennaio 1952, n. 9.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 10 gennaio 1952, n. 9;

Ritenuta la necessità di procedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi causati dalle alluvioni dell'autunno 1951 nel Veneto e in Calabria;

Sentiti i pareri dei Comitati tecnico-amministrativi presso il Magistrato alle acque Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Venezia, e presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Decreta:

I seguenti abitati sono da consolidare a cura e spese dello Stato a termini della citata legge 10 gennaio 1952, n. 9:

Provincia di Belluno:
Candide (frazione del comune di Comelico Superiore).

Provincia di Catanzaro:
Carlopoli.

Provincia di Reggio Calabria:
Motta San Giovanni (limitatamente ai rioni San Michele e San Rocco).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 17 novembre 1952

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1952
Registro n. 32 Lavori pubblici, foglio n. 95

(701)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1952.

Soppressione del Commissariato speciale per la lotta contro il malsecco degli agrumi e trasferimento dei compiti ad esso attribuiti al Commissariato generale anticoccidico di Catania.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700;

Visto il decreto Ministeriale 11 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno successivo, registro n. 51, foglio n. 276, con il quale è stata dichiarata obbligatoria, in tutto il territorio nazionale, la lotta contro il malsecco degli agrumi mediante il taglio e la distruzione dei rami degli agrumi infetti ed è stato, altresì, istituito un Commissariato speciale per detta lotta, annesso alla Stazione di frutticoltura ed agrumicoltura di Acireale;

Visto il decreto Ministeriale 2 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre successivo, registro n. 63, foglio n. 116, con il quale è stata determinata la misura dei contributi da concedersi agli agrumicoltori per le operazioni di profilassi e per la ricostituzione degli agrumeti distrutti dal malsecco nonchè le norme relative alla concessione dei contributi medesimi;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1930, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 marzo successivo, n. 72, con il quale venne, tra l'altro, istituito il Commissariato generale per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi;

Ritenuta l'opportunità di unificare la direzione e l'esecuzione delle lotte obbligatorie in atto nel campo dell'agrumicoltura;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica del citato decreto 11 marzo 1950, il Commissariato speciale per la lotta contro il malsecco degli agrumi è soppresso.

Art. 2.

I compiti, attribuiti dai decreti 11 marzo 1950 e 2 novembre 1950 al soppresso Commissariato speciale per la lotta contro il malsecco degli agrumi, vengono, dalla data del presente decreto, affidati al Commissariato generale anticoccidico di Catania.

Art. 3.

Il Commissariato generale anticoccidico assumerà la denominazione di Commissariato generale anticoccidico e per la lotta contro il malsecco.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 dicembre 1952

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1953
Registro n. 1 Agricoltura e foreste, foglio n. 391

(918)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1953.

Trasferimento del comune di Cimone dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Rovereto a quella dei corrispondenti uffici di Trento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Rovereto al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Cimone un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Trento;

Decreta:

Il comune di Cimone viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Rovereto a quella dei corrispondenti uffici di Trento.

Roma, addì 7 gennaio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Registro n. 2 *Finanze, foglio n.* 103. — LESEN

(695)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1953.

Revoca del decreto Ministeriale 16 settembre 1952, concernente il trasferimento del comune di Castel Saraceno dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Lagonegro a quella dei corrispondenti uffici di Lauria.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Visto il decreto Ministeriale 16 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1952, registro n. 25, foglio n. 139, con il quale il comune di Castel Saraceno è stato trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Lagonegro a quella dei corrispondenti uffici di Lauria;

Ritenuto che, per sopraggiunti miglioramenti avvenuti nei mezzi di comunicazione, la popolazione di Castel Saraceno ha interesse a rimanere compresa nella organica circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Lagonegro;

Considerato che, per effetto delle disposizioni impartite con nota 21 novembre 1952, n. 417, è stata sospesa l'esecuzione del citato provvedimento del 16 settembre 1952;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 16 settembre 1952, con il quale il comune di Castel Saraceno è stato trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Lagonegro a quella dei corrispondenti uffici di Lauria.

Roma, addì 14 gennaio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1953
Registro n. 3 *Finanze, foglio n.* 124. LESEN

(796)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1953.

Nomina pel 1953 del presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie tra la R.A.I. e gli aventi diritto ai compensi per la radio-diffusione di esecuzioni artistiche dai luoghi pubblici.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 5 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, e gli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 20 agosto 1928, contenente il regolamento per l'applicazione della legge predetta;

Visto l'art. 268 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la legge 22 aprile 1941, n. 633, e il relativo regolamento di esecuzione della legge stessa, approvato con regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369;

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti addì 25 marzo 1952, registro n. 8, foglio n. 152, con cui veniva provveduto alla nomina pel 1952 del presidente del Collegio arbitrale di cui all'art. 5 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, sopra citata;

Considerata la opportunità di provvedere alla nomina pel 1953 del presidente del Collegio arbitrale predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'on. avv. prof. Giuseppe Castelli Avolio, presidente di sezione del Consiglio di Stato è nominato per l'anno 1953 presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie fra l'Ente concessionario del servizio delle radiodiffusioni circolari (R.A.I.) e gli aventi diritto al compenso previsto dalle disposizioni citate nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1953

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *febbraio* 1953
Registro n. 4 *Ufficio riscontro poste, foglio n.* 40. — MANDARINO

(922)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1953.

Protezione temporanea ai brevetti, ai modelli e ai marchi che figureranno nella « XVII Mostra mercato internazionale dell'artigianato » in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente della « Mostra mercato internazionale dell'artigianato » di Firenze;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XVII Mostra mercato internazionale dell'artigianato » che si terrà a Firenze dal 25 aprile al 14 maggio 1953, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 10 febbraio 1953

Il Ministro: CAMPILLI

(902)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1953.

Protezione temporanea ai brevetti, ai modelli e ai marchi che figureranno nella « Esposizione internazionale biennale dell'arte tessile e della moda » in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente della Commissione esecutiva della « Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda », di Torino;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Esposizione internazionale biennale dell'arte tessile e della moda » che avrà luogo a Torino dal 23 aprile al 10 maggio 1953, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 10 febbraio 1953

Il Ministro: CAMPILLI

(901)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1953.

Nomina dei componenti la Deputazione della Borsa merci di Milano per l'anno 1953.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951 con il quale è stata ricostituita la Borsa merci di Milano;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Milano per l'anno 1953 è composta come appresso:

Membri effettivi:

Bisio dott. Andrea, direttore Ufficio provinciale industria e commercio di Milano; Ferrante cav. lavoro dott. Alberto; Lecis dott. Ubaldo; Longhi prof. Riccio; Pozzani cav. lav. Fernando; Sordelli dott. Natale; Zanotti avv. Carlo Maria.

Membri supplenti:

Cutrera avv. Alfredo; Mosca comm. Virginio; Paladini dott. Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1953

Il Ministro: CAMPILLI

(919)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Olevano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 25 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 24, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Olevano Romano (Roma), di un mutuo di L. 1.680.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951, in sostituzione precedente mutuo di L. 2.800.000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 1952.

(850)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 12 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 68, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Palizzi (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 6.260.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(852)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Martone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 13 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 69, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Martone (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 3.220.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(853)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Melicuccà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 6 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 70, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Melicuccà (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 1.965.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(854)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 12 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 71, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Cardeto (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 5.020.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(855)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Brancaleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 12 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 74, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Brancaleone (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 7.430.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(857)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 12 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1953, registro n. 5 Interno, foglio n. 72, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Camini (Reggio Calabria), di un mutuo di L. 3.840.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(856)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di dieci cooperative di Napoli e Provincia senza far luogo alla nomina dei liquidatori

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 gennaio 1953, le società cooperative qui appresso indicate:

1) Società cooperativa « Serapide », con sede in Pozzuoli;
2) Società cooperativa « Nostro Tempio », con sede in Napoli;
3) Società cooperativa « La Prospera », con sede in Napoli;
4) Società cooperativa « Casavatore Nuova », con sede in Casavatore;
5) Società cooperativa « Cardinale Cagliero », con sede in Torre del Greco;
6) Società cooperativa Imprese Napoletane Edili « C.I.N.E. », con sede in Napoli;
7) Società cooperativa « La Costante », con sede in Napoli;
8) Società cooperativa « Sagacia », con sede in Napoli;
9) Società cooperativa « Voluntas », con sede in Napoli;
10) Società cooperativa « Amendola Francesco », con sede in Resina (Napoli);

sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non avendo le Cooperative stesse rapporti patrimoniali da definire.

(710)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « L'Emancipatrice », con sede in Pozzuoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 febbraio 1953, i poteri conferiti all'avv. Procolo Sardo, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Emancipatrice », già Cooperativa fra pescatori ed affini « La Emancipatrice », con sede in Pozzuoli, sono stati prorogati fino al 30 giugno 1953.

(713)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Arno, sito nel comune di Fiesole, località Compiobbi (Firenze).

Con decreto interministeriale 5 agosto 1952, n. 1424, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Arno, in agro del comune di Fiesole, località Compiobbi, della superficie di mq. 13 ed indicato nell'estratto catastale in data 11 ottobre 1949, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Firenze, che fa parte integrante del decreto stesso.

(706)

Ulteriore proroga al termine di esecuzione del piano di ricostruzione di Ateleta (L'Aquila)

Con decreto Ministeriale 16 gennaio 1953, n. 155, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ateleta, approvato con decreto Ministeriale 18 gennaio 1947 e prorogato con i decreti Ministeriali 17 gennaio 1949 e 17 gennaio 1951, è ulteriormente prorogato fino al 18 gennaio 1955.

(707)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 45

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 febbraio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
	—	—
Borsa di Bologna	624,91	637 —
» Firenze	624,90	636 —
» Genova	624,90	638 —
» Milano	624,91	636,25
» Napoli	624,90	636 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,89	636,25
» Torino	624,90	637 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	638 —

Media dei titoli del 24 febbraio 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,90
Id. 3,50 % 1902	62,45
Id. 3 % lordo	78,30
Id. 5 % 1935	95,475
Redimibile 3,50 % 1934	80,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,05
Id. 5 % 1936	92,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959).	97,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1960).	97,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,10

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 24 febbraio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	636,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90.46	» corona danese
Egitto	» 1794.55	» lira egiziana
Francia	» 1.785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nella diffida di smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1953, la ricevuta portante il n. 383 in data 24 aprile 1950, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Cosenza a Favoino Vincenzo di Francesco per il titolo del Prestito redimibile 3,50 per cento (1934) il capitale nominale erroneamente indicato di L. 91000, deve intendersi rettificato in L. 9100.

(948)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero del tesoro, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 31 gennaio 1953).

Sono disponibili presso il Ministero del tesoro n. 5 (cinque) posti di ufficiale di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *C*, grado 12°) spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali, e precisamente all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, agli articoli 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 marzo 1953, apposita domanda su carta da bollo da L. 32 (trentadue) nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni dieci dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(759)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Modificazione della Commissione esaminatrice del concorso a sei posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 29 ottobre 1952, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami e sei posti di sottotenente in s.p.e. dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, registrato alla Corte dei conti addì 7 novembre 1952, registro n. 7, Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 190, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 13 dicembre 1952 e nel giornale ufficiale dell'Aeronautica militare, dispensa n. 23, del 1° dicembre 1952;

Decreta:

Articolo unico.

L'art. 7 del bando di concorso è modificato come segue circa la formazione della Commissione di esame.

Essa sarà composta di:

un generale o colonnello dell'Arma aeronautica, presidente;

quattro ufficiali superiori dell'Arma aeronautica, membri;

un ufficiale inferiore dell'Arma aeronautica, segretario senza voto.

Roma, addì 14 gennaio 1953

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1953
Registro n. 11 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 219. — RAPISARDA

(953)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a centoquaranta posti di ingegnere in prova nel Corpo del genio civile (gruppo A, grado 10°).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1952, n. 16103, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1952 al registro n. 23, foglio n. 328, con il quale è stato indetto un concorso per esami a centoquaranta posti di ingegnere in prova nel Corpo del genio civile (gruppo *A*, grado 10°);

Ritenuto che occorre nominare la Commissione esaminatrice del concorso predetto a' termini dell'art. 10 del citato decreto Ministeriale 4 giugno 1952, n. 16103;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a centoquaranta posti di ingegnere in prova nel Corpo del genio civile (gruppo *A*, grado 10°) indetto con il decreto Ministeriale 4 giugno 1952, n. 16103, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Visioli dott. ing. Federico, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Membri:

Nicoli dott. ing. Tullio, ispettore generale del Genio civile;

Frosini dott. ing. prof. Pietro, ispettore generale del Genio civile;

Giannelli prof. Aristide, ordinario di scienza delle costruzioni nella Facoltà d'ingegneria dell'Università di Roma;

Neri prof. Filippo, ordinario di impianti industriali elettrici nella Facoltà d'ingegneria dell'Università di Roma.

Membri con voto consultivo:

Spaziani prof. Guglielmo, incaricato di lingua tedesca nella Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma;

Gallo prof. Pietro, incaricato di lingua inglese nella Facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma.

Segretario:

Martorelli dott. Renato, primo segretario dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Roma, addì 21 gennaio 1953

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1953
Registro n. 4, foglio n. 205

(928)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte di esami per l'ammissione al corso d'istruzione per la nomina a sottotenente, riservato ai sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1952, registro n. 15, foglio n. 127, con il quale venne indetto un concorso per esami per l'ammissione al corso di istruzione per il conferimento di sessanta posti vacanti nel grado di sottotenente, riservati ai sottufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto l'art. 7 del decreto sopracitato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami, di cui alle premesse, avranno luogo in Roma presso la Scuola allievi ufficiali e sottufficiali di pubblica sicurezza, via Guido Reni, nei giorni 30 e 31 marzo 1953, alle ore 9.

Roma, addì 21 febbraio 1953.

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(955)

Diario delle prove scritte di esami per il concorso a ottanta posti di sottotenente di pubblica sicurezza in esperimento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1952, registro n. 19 Interno, foglio n. 8, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 14 agosto 1952, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ottanta posti vacanti nel grado di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto l'art. 7 del decreto sopracitato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami per ottanta posti di sottotenente in esperimento nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, di cui alle premesse, avranno luogo in Roma presso la Scuola allievi ufficiali e sottufficiali di pubblica sicurezza, via Guido Reni, nei giorni 16, 17 e 18 aprile 1953, alle ore 9.

Roma, addì 21 febbraio 1953.

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(956)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.